



Linea Verde - RaiUno in Sicilia fra gli agrumeti di Catania Siracusa e Agrigento

13-01-2016

Arance: piccole ma buone

Nelle vendite sono favoriti gli agrumi di grosso calibro. La presidente del Distretto Agrumi di Sicilia, Federica Argentati, alle istituzioni: "Serve un piano di comunicazione dedicato ai piccoli agrumi"



di **Mimmo Pelagalli**



Il Distretto Agrumi di Sicilia intanto chiama la Rai: Federica Argentati in un magazzino di agrumi durante le riprese di Linea Verde con Patrizio Roversi

Il mercato degli agrumi in Italia quest'anno va a rilento, con una domanda debole per il prodotto nazionale, questo perché consumatori e Gdo sono sempre più orientati verso tipologie di agrumi di grosso calibro.

A risentirne nel nostro Paese sono soprattutto i produttori siciliani. E il **Distretto Agrumi di Sicilia** si attrezza per **invitare tutti a consumare anche i piccoli agrumi**, patrimonio importante della produzione siciliana. Intanto, il **Distretto** sarà su **Linea Verde** domenica **31 gennaio**. E per bocca della sua presidente, **Federica Argentati**, lancia **un appello alle istituzioni**: occorre un **piano di comunicazione** per far sapere che le **arance di piccolo calibro hanno le stesse qualità delle più grandi**.

Sono in corso in questi giorni fra gli **agrumeti di Catania, Siracusa e Agrigento** le riprese di **Linea Verde**, la storica trasmissione di **Rai**

Uno in onda la domenica alle **12.20**.

Protagonisti della puntata del **31 gennaio** saranno infatti le **arance** e i **limoni siciliani** raccontati dai protagonisti della filiera riuniti sotto l'egida del **Distretto Agrumi di Sicilia**. A guidare il conduttore **Patrizio Roversi** in elicottero e fra i giardini, nei magazzini di lavorazione e stoccaggio per le spedizioni in Italia e all'Estero e nei mercati storici delle maggiori province agrumetate - quella di **Catania, Siracusa e Agrigento** (territorio di **Ribera**) - è la presidente del Distretto, **Federica Argentati**, agronoma ed esperta in cooperazione, accompagnata dai presidenti dei consorzi **Fabio Moschella** per il Limone di Siracusa Igp, **Giuseppe Pasciuta** per l'Arancia di Ribera Dop e **Luca Ferlito** per l'Arancia di Sicilia Igp, ognuno per il proprio territorio di produzione.

Numerosi i temi affrontati nel corso dello speciale televisivo dedicato a una delle produzioni d'eccellenza del Made in Italy, gli agrumi siciliani, che esprimono la propria ricchezza in termini di biodiversità con ben quattro denominazioni di origine: l'Igp per l'**Arancia Rossa** di Sicilia e i **Limoni di Siracusa** e di **Messina Interdonato**; il Dop per l'**Arancia di Ribera**.

Fra gli argomenti d'attualità affrontati dalla **Argentati** con Linea Verde, in primo piano l'**informazione ai consumatori italiani sulle caratteristiche della produzione siciliana**, contraddistinta anche da una **naturale quota parte di arance dalle dimensioni più piccole** del solito, il cui valore commerciale purtroppo viene penalizzato sul mercato dalle pressioni della **Gdo** che pretende per il banco frutta agrumi di calibro maggiore.

*“Eppure queste arance sono buone al pari di quelle grandi – commenta la **Argentati** – lo sanno bene i siciliani, che da secoli anche in piccoli giardini coltivano poche decine di alberi per il consumo familiare senza forzare la natura. Anche perché parliamo di frutta, un prodotto della terra, non produciamo bulloni. Vorremmo che lo sapesse e lo comprendesse anche il consumatore oltre lo Stretto e continuasse a preferire, come ha fatto in passato, il prodotto **made in Italy**, coltivato con cura e passione da generazioni di agricoltori. Moltissimi dei quali convertiti al bio, segmento del quale la Sicilia esprime la maggiore percentuale di produzione a livello nazionale”.*

La **Argentati** esplicitamente chiede un intervento pubblico *“Per questo ci appelliamo alle istituzioni e ai loro rappresentanti nazionali e regionali perché si facciano promotori di una campagna di comunicazione rivolta al grande pubblico attraverso tutti i media (tv, radio, quotidiani e web). Una campagna di informazione perché i consumatori italiani siano consapevoli che **anche se piccole, le arance siciliane sono buone come le “sorelle” più***

***grandi** e mantengono inalterate tutte le **proprietà organolettiche e salutari** riconosciute e accertate dalla ricerca scientifica”.*



a tavola con amici, in rete.

**13 Gennaio 2016 - 12:02**

NOVITA' DAL MONDO - Letto: 213 volte

AGRUMI: Linea Verde di Rai Uno fra gli agrumeti e i mercati di Catania, Siracusa e Agrigento

L'appello della Argentati (Distretto) alle istituzioni: "Serve una campagna d'informazione a sostegno delle arance di piccolo calibro penalizzate dalla Gdo. In Sicilia produciamo frutti secondo natura, non bulloni".



Rss



Invia a un amico



Condividi su Facebook



Condividi su Twitter



G+

CATANIA, 13 gennaio 2016 - Sono in corso in questi giorni fra gli agrumeti di Catania, Siracusa ed Agrigento le riprese di Linea Verde, la storica trasmissione di Rai Uno in onda la domenica alle 12.20.

Protagonisti della puntata del **31 gennaio** saranno infatti le **arance** e i **limoni siciliani** raccontati dai protagonisti della filiera riuniti sotto l'egida del **Distretto Agrumi di Sicilia**. A guidare il conduttore **Patrizio Roversi** in elicottero e fra i giardini, nei magazzini di lavorazione e stoccaggio per le spedizioni in Italia e all'Estero e nei

mercati storici delle maggiori province agrumetate - quella di Catania, Siracusa e Agrigento (territorio di Ribera) - è la presidente del Distretto, **Federica Argentati**, agronoma ed esperta in cooperazione, accompagnata dai presidenti dei consorzi **Fabio Moschella** per il Limone di Siracusa IGP, **Giuseppe Pasciuta** per l'Arancia di Ribera DOP e **Luca Ferlito** per l'Arancia di Sicilia IGP, ognuno per il proprio territorio di produzione.

Numerosi i temi affrontati nel corso dello speciale televisivo dedicato a una delle produzioni d'eccellenza del Made in Italy, gli agrumi siciliani appunto, che esprimono la propria ricchezza in termini di biodiversità con ben quattro bollini di qualità: l'Igp per l'Arancia Rossa di Sicilia e i Limoni di Siracusa e

di Messina Interdonato; il Dop per l'Arancia di Ribera.

Fra gli argomenti d'attualità affrontati dalla Argentati con Linea Verde, in primo piano **l'informazione ai consumatori italiani sulle caratteristiche della produzione siciliana**, contraddistinta anche da una naturale quota parte di arance dalle dimensioni più piccole del solito, il cui valore commerciale purtroppo viene penalizzato sul mercato dalle pressioni della gdo che pretende per il banco frutta agrumi di calibro maggiore.

“Eppure queste arance **sono buone al pari di quelle grandi** - commenta la Argentati - lo sanno bene i siciliani, che da secoli anche in **piccoli giardini** coltivano poche decine di alberi per il **consumo familiare senza forzare la natura**. Anche perché parliamo di frutta, un prodotto della terra, **non produciamo bulloni**. Vorremmo che lo sapesse e lo comprendesse anche il consumatore oltre lo Stretto e continuasse a preferire, come ha fatto in passato, **il prodotto “Made in Italy”**, coltivato con cura e passione da generazioni di agricoltori. Moltissimi dei quali convertiti al **bio, segmento del quale la Sicilia esprime la maggiore percentuale di produzione a livello nazionale**. Per questo **ci appelliamo alle istituzioni** e ai loro rappresentanti nazionali e regionali perché si facciano promotori di una **campagna di comunicazione** rivolta al grande pubblico attraverso tutti i media (tv, radio, quotidiani e web). Una campagna di informazione perché i consumatori italiani siano consapevoli che **anche se piccole, le arance siciliane sono buone come le “sorelle” più grandi** e mantengono inalterate tutte le proprietà organolettiche e salutari riconosciute e accertate dalla ricerca scientifica”.

SIRACUSANEWS

Le riprese di Linea Verde su Rai Uno fra gli agrumeti e i mercati di Siracusa, Catania e Agrigento



Sono in corso in questi giorni fra gli agrumeti di Catania, Siracusa ed Agrigento le riprese di Linea Verde, la storica trasmissione di Rai Uno in onda la domenica alle 12.20. Protagonisti della puntata del 31 gennaio saranno infatti le arance e i limoni siciliani raccontati dai protagonisti della filiera riuniti sotto l'egida del Distretto Agrumi di Sicilia.

A guidare il conduttore Patrizio Roversi in elicottero e fra i giardini,

13 Gennaio 2016



nei magazzini di lavorazione e stoccaggio per le spedizioni in Italia e all'Estero e nei mercati storici delle maggiori province agrumetate - quella di Catania, Siracusa e Agrigento (territorio di Ribera) - è la presidente del Distretto, Federica Argentati, agronoma ed esperta in cooperazione, accompagnata dai presidenti dei consorzi Fabio Moschella per il Limone di Siracusa IGP, Giuseppe Pasciuta per l'Arancia di Ribera DOP e Luca Ferlito per l'Arancia di Sicilia IGP, ognuno per il proprio territorio di produzione.

Numerosi i temi affrontati nel corso dello speciale televisivo dedicato a una delle produzioni d'eccellenza del Made in Italy, gli agrumi siciliani appunto, che esprimono la propria ricchezza in termini di biodiversità con ben quattro bollini di qualità: l'Igp per l'Arancia Rossa di Sicilia e i Limoni di Siracusa e di Messina Interdonato; il Dop per l'Arancia di Ribera. Fra gli argomenti d'attualità affrontati dalla Argentati con Linea Verde, in primo piano l'informazione ai consumatori italiani sulle caratteristiche della produzione siciliana, contraddistinta anche da una naturale quota parte di arance dalle dimensioni più piccole del solito, il cui valore commerciale purtroppo viene penalizzato sul mercato dalle pressioni della gdo che pretende per il banco frutta agrumi di calibro maggiore.

“Eppure queste arance sono buone al pari di quelle grandi – commenta la Argentati – lo sanno bene i siciliani, che da secoli anche in piccoli giardini coltivano poche decine di alberi per il consumo familiare senza forzare la natura. Anche perché parliamo di frutta, un prodotto della terra, non produciamo bulloni. Vorremmo che lo sapesse e lo comprendesse anche il consumatore oltre lo Stretto e continuasse a preferire, come ha fatto in passato, il prodotto “Made in Italy”, coltivato con cura e passione da generazioni di agricoltori. Moltissimi dei quali convertiti al bio, segmento del quale la Sicilia esprime la maggiore percentuale di produzione a livello nazionale. Per questo ci appelliamo alle istituzioni e ai loro rappresentanti nazionali e regionali perché si facciano promotori di una campagna di comunicazione rivolta al grande pubblico attraverso tutti i media (tv, radio, quotidiani e web). Una campagna di informazione perché i consumatori italiani siano consapevoli che anche se piccole, le arance siciliane sono buone come le “sorelle” più grandi e mantengono inalterate tutte le proprietà organolettiche e salutari riconosciute e accertate dalla ricerca scientifica”.

Green

Linea verde fa tappa anche a Catania per una puntata sugli agrumi siciliani

Sono in corso in questi giorni fra gli agrumeti di Catania, Siracusa ed Agrigento le riprese di Linea Verde, la storica trasmissione di Rai Uno in onda la domenica alle 12.20. Protagonisti della puntata del 31 gennaio saranno infatti le arance e i limoni siciliani

Sono in corso in questi giorni fra gli agrumeti di Catania, Siracusa ed Agrigento le riprese di Linea Verde, la storica trasmissione di Rai Uno in onda la domenica alle 12.20. Protagonisti della puntata del 31 gennaio saranno infatti le arance e i limoni siciliani raccontati dai lavoratori della filiera riuniti sotto il Distretto Agrumi di Sicilia.

A guidare il conduttore Patrizio Roversi in elicottero e fra i giardini, nei magazzini di lavorazione e stoccaggio per le spedizioni in Italia e all'estero e nei mercati storici delle maggiori province in cui si coltivano agrumi - quella di Catania, Siracusa e Agrigento (territorio di Ribera) - è la presidente Federica Argentati, agronoma ed esperta in cooperazione, accompagnata dai presidenti dei consorzi Fabio Moschella per il Limone di Siracusa IGP, Giuseppe Pasciuta per l'Arancia di Ribera DOP e Luca Ferlito per l'Arancia di Sicilia IGP, ognuno per il proprio territorio di produzione.

Numerosi i temi affrontati nel corso dello speciale televisivo dedicato a una delle produzioni d'eccellenza del made in Italy, gli agrumi siciliani, che esprimono la propria ricchezza in termini di biodiversità con ben quattro bollini di qualità. L'Igp per l'Arancia Rossa di Sicilia e i Limoni di Siracusa e di Messina Interdonato, il Dop per l'Arancia di Ribera. Fra gli argomenti d'attualità affrontati dalla Argentati con Linea Verde, in primo piano l'informazione ai consumatori italiani sulle caratteristiche della produzione siciliana, contraddistinta anche da una naturale quota parte di arance dalle dimensioni più piccole del solito, il cui valore commerciale purtroppo viene penalizzato sul mercato dalle pressioni della gdo che pretende per il banco frutta agrumi di calibro maggiore. “

Eppure queste arance sono buone al pari di quelle grandi - commenta la Argentati - lo sanno bene i siciliani, che da secoli anche in piccoli giardini coltivano poche decine di alberi per il consumo familiare senza forzare la natura. Anche perché parliamo di frutta, un prodotto della terra, non produciamo bulloni. Vorremmo che lo sapesse e lo comprendesse anche il consumatore oltre lo stretto e continuasse a preferire, come ha fatto in passato, il prodotto made in Italy, coltivato con cura e passione da generazioni di agricoltori."